



**COMUNE DI LANDIONA**  
**Provincia di Novara**

**UFFICIO FINANZIARIO**

**Determina n. 56 del 03/04/2015**

**Originale/Copia**

**Imp.**

**OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. RIACCERTAMENTO RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E PRECEDENTI. RICOGNIZIONI RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del mese di **APRILE** del giorno **TRE** nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 2 quater – 6° comma- del Decreto Legge 154/2008 convertito nella Legge 189/2008, è necessario approvare entro il 30 aprile, il rendiconto dell'esercizio chiuso, con il quale si accerta il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi;

**RICHIAMATO** l'art. 228 del D.lgs. 267/2000 che al comma 3 testualmente recita: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui”*.

**VISTI** gli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che definiscono i residui attivi e passivi;

**VISTO** il principio contabile n. 2 che stabilisce che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi;

**PRESO ATTO** che le operazioni di revisione che conducono al riaccertamento dei **residui attivi** devono essere effettuate per ciascun accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, e che l'Ente in tale attività deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali dando atto che la stessa è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore la somma e la scadenza;

**RICHIAMATO** il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei **residui attivi**, il quale prescrive che *“Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni creditorie ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui attivi riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, o di dubbia esigibilità. In tal caso i responsabili dei servizi devono dare adeguata motivazione. I residui eliminati per dubbia esigibilità in conseguenza del riaccertamento operato sulla base delle*

*informazioni conosciute alla data di deliberazione del rendiconto, sono inseriti nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità. I residui attivi eliminati per insussistenza o per intervenuta prescrizione sono elencati in allegato al conto del bilancio”.*

**CONSIDERATO** che lo stesso procedimento deve essere effettuato per le operazioni di riaccertamento dei **residui passivi** da iscrivere nel conto del bilancio, e che detta operazione è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali;

**RICHIAMATO** il principio contabile n. 2, con riferimento al riaccertamento dei **residui passivi** prescrive che *“la verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo. Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni debitorie effettive o mantenute contabilmente a termini dell’ordinamento finanziario e contabile ed all’eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui passivi riconosciuti insussistenti o prescritti e di quelli per i quali possono essere svincolate le risorse per la successiva riconversione.”*

**VISTO** che durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l’ente deve mantener un comportamento prudente ricercando le condizioni dell’effettiva esistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento”;

**RILEVATO** che i residui attivi e passivi da riportare nell’ambito del conto del bilancio riferito all’esercizio finanziario 2013 sono riepilogati sotto l’allegato “A” che parte integrante e sostanziale della presente determinazione”;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 01/2012 in data 21.06.2012 di nomina a Responsabile del Servizio;

**VISTO** l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Servizio;

## **D E T E R M I N A**

1. Di **STABILIRE** che i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2013, a seguito delle operazioni di riaccertamento sono quelli dettagliati negli allegati alla presente determinazione A) e B), dando atto che gli stessi sono parte integrale e sostanziale della presente determinazione, che riportano **residui attivi al 31.12.2014 per € 132.899,69=** e **residui passivi al 31.12.2014 per € 234.339,58=**;
2. Di **DARE ATTO** dell’insussistenza di residui attivi per € 48.292,04= come indicato nell’allegato prospetto A) dal quale emerge in particolare:
  - l’eliminazione per insussistenza del residuo attivo di € 10.383,63= per IMU anno 2013 poiché non accertati; € 13.875,00= per contribuzioni Provincia di Novara anni 2007 e 20007 ormai insussistenti;
3. Di **DARE ATTO** dell’insussistenza di residui passivi per € 128.748,53= come indicato nell’allegato prospetto C) dal quale emerge in particolare:
  - l’eliminazione per perenzione del residuo passivo di € 8.884,13= per incarico accertamento ICI anno 2012; € 23.164,80= per interventi Palazzo Porta anni 2008 e 2010; € 13.525,20= per interventi Palazzo Municipale anno 2010; € 17.017,36= per lavori sistemazione strade anno 2011; € 31.300.00= per centro conferimento rifiuti;

4. Di **DARE ATTO** dell'elenco dei residui perenti di cui all'allegato B), dando atto che il debito viene cancellato dalle scritture contabili ma il diritto del creditore si prescrive nei termini di legge ai sensi dell'art. 2946 c.c.;
5. Di **DARE ATTO** che gli allegati A) – B) fanno parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
6. Di **ALLEGARE** la presente determinazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014.

=====

Il Responsabile del Servizio  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario, attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Landiona lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio a partire dalla data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Landiona lì \_\_\_\_\_

**F.TO IL MESSO COMUNALE**

Per copia conforme ad uso amministrativo:

Landiona lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)